

CIVITAVECCHIA

TARQUINIA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali Piazza Calamatta, 1 00053 Civitavecchia (Roma)

Telefono: 0766 23320 - Fax: 0766 501796 e-mail: ucs@civitavecchia.chiesacattolica.it facebook: Diocesi Civitavecchia-Tarquinia twitter: @DiocesiCivTarq

LAZIO *Sette Avenire*

L'AGENDA DEL VESCOVO

Domani
Partecipa ai lavori della Conferenza episcopale del Lazio.

Mercoledì 11
Alle 19.15 partecipa all'incontro dell'equipe sinodale con i parroci.

Venerdì 13
Alle 18.30 presiede la celebrazione eucaristica per l'insediamento di don Antoni Pynzar come parroco al Duomo di Tarquinia.

Domenica 15
Alle ore 10 celebra la Messa a Monte Romano per la solennità di Maria SS. Addolorata.
Alle ore 17 presiede la celebrazione eucaristica per l'insediamento di padre Maximiliano Navarro parroco a Montalto di Castro.

Il 20 settembre l'assemblea delle due diocesi unite «Ancorati alla speranza» Inizia il nuovo anno Uniti nella speranza

DI ALBERTO COLAIACOMO

«Ancorati alla speranza» è il tema dell'Assemblea di inizio anno delle diocesi di Civitavecchia-Tarquinia e Porto-Santa Rufina che si svolgerà il 20 settembre, alle ore 18, nella chiesa della Santissima Trinità di Cerveteri (via Fontana Morella, 56). Relatore sarà monsignor Antonio Pitta, docente di Nuovo Testamento nella Pontificia Università Lateranense di Roma, esperto della teologia di San Paolo, che svilupperà il tema della speranza a partire dalla Sacra Scrittura.

Il 26 agosto scorso il vescovo Gianrico Ruzza ha scritto una lettera di invito a tutti i sacerdoti, ai diaconi, alle comunità religiose, agli operatori pastorali, a tutte le associazioni e a tutti i movimenti, alle comunità ecclesiali, al popolo di Dio delle due diocesi per invitarli all'incontro che per la prima volta vedrà insieme le due diocesi.

«In vista dell'Anno Santo - scrive il presule -, che vivremo con tutta la Chiesa nel 2025, le nostre assemblee di inizio anno pastorale rifletteranno sulla virtù della speranza, che è al cuore del cammino giubilare. Dalla bolla di indizione *Spes non confundit* (La speranza non confonde), che vi invito a meditare, possiamo trarre una "frase guida" per i nostri percorsi diocesani, "Ancorati alla speranza".

In essa riecheggia la nostra identità caratterizzata da un territorio lambito dal mare, ma essa ci parla anche della presenza viva della Chiesa nelle molte urbanizzazioni che innervano le nostre realtà e ci richiama la vasta campagna dove la bellezza del creatore risplende senza sosta». Nel testo, monsignor Ruzza propone l'immagine dell'ancora che utilizza papa Francesco nel suo testo perché, spiega il pontefice, «è suggestiva per comprendere la stabilità e la sicurezza che, in mezzo alle acque agitate della vita, possediamo se ci affidiamo al Signore Gesù. Le tempeste non potranno mai avere la meglio, perché siamo ancorati alla speranza della grazia, capace di farci vivere in Cristo superando il peccato, la paura e la morte. Questa speranza, ben più grande delle soddisfazioni di ogni giorno e dei miglioramenti delle condizioni di vita, ci trasporta al di là delle prove e ci esorta a camminare senza perdere di vista la gran-

dezza della meta alla quale siamo chiamati, il Cielo» (cfr *Spes non confundit*, 25).

Il vescovo, nella lettera, richiama anche il cammino sinodale che stanno vivendo le due Chiese: «una stagione vissuta con intensità che ci ha insegnato a leggere i segni di speranza sparsi nelle nostre comunità ecclesiali e nei nostri territori».

In particolare, monsignor Ruzza richiama l'esperienza di unione delle due diocesi, «l'aver sperimentato la gioia dei momenti di fraternità tra le due Chiese sorelle che sono unite nel mio servizio episcopale; e vorrei aggiungere anche nel mio affetto per le persone che mi sono af-

fidate in entrambe le comunità diocesane. Patrimoni di umanità così vasti e memorie di antichissima tradizione stanno arricchendo reciproche relazioni di amicizia e di apostolato. In particolare i giovani, ma non solo, riconoscono le stesse sfide da affrontare volgendo lo sguardo a un comune orizzonte che incoraggia per una incisiva testimonianza del Vangelo. Desidero continuare a valorizzare i due differenti sentieri battuti da millenni dal Popolo di Dio rafforzandone le molte convergenze a partire dall'unica radice della nostra esistenza, la Parola di Dio che si fa carne nella gioia dell'Eucarestia». All'incontro di Cerveteri seguiranno altri due appuntamenti, in cui ognuna delle diocesi si incontrerà singolarmente per una lettura contestualizzata alla propria storia e al proprio territorio, a partire da quanto ascoltato il 20 settembre. «Sarà questa l'occasione - spiega Ruzza -, dopo la mia introduzione, per un ampio confronto divisi in gruppi secondo il metodo sinodale».

APPUNTAMENTO

Il 5 ottobre l'incontro sinodale

Gli incontri sinodali nelle due diocesi si svolgeranno: il 5 ottobre alle 15 presso la parrocchia di San Felice da Cantalice per la diocesi di Civitavecchia-Tarquinia; l'11 ottobre alle 18 presso la chiesa parrocchiale Santi Mario, Marta, Audiface e Abaco per la diocesi di Porto-Santa Rufina.

A tale proposito tutti i parroci e a responsabili di associazioni e aggregazioni ecclesiali sono stati invitati a inviare, entro il 16 settembre, i nominativi di coloro che intendono partecipare, in modo da organizzare logisticamente i due incontri e nello specifico la divisione dei tavoli per la seconda fase.

Per Civitavecchia i nominativi devono essere inviati a vicariopastorale@civitavecchia.chiesacattolica.it; per Porto-Santa Rufina a segreteria.vescovodpsr@gmail.com.

Il messaggio del vescovo Ruzza alle comunità parrocchiali

Un'immagine dell'assemblea diocesana dello scorso anno nella parrocchia di San Felice da Cantalice a Civitavecchia



LA FESTA AL SANTUARIO

Madonna delle Grazie

Nel santuario di Allumiere si celebra oggi la solennità della Madonna delle Grazie, patrona della diocesi di Civitavecchia-Tarquinia. Dalle ore 6 fino alle ore 12, ogni ora, verrà celebrata l'eucarestia. Alle 17.30 sarà il vescovo Gianrico Ruzza a presiedere la Messa Solenne animata dall'Associazione Amici della Musica di Allumiere. La novena di preparazione della festa, organizzata nel santuario dal-

la parrocchia Santa Maria Assunta in Cielo, iniziata il 29 agosto, ha visto ogni sera la celebrazione eucaristica. Il 1° settembre, nella Messa presieduta dal vescovo Ruzza, c'è stata la commemorazione di fra' Giovanni Maria Galeotti, fondatore del santuario, nel terzo centenario della morte. Il 5 settembre l'eucarestia è stata presieduta da monsignor Domenico Battaglia, arcivescovo di Napoli; il 6 settembre a presiedere è stato il cardinale Angelo Comastri.

La nomina del Consiglio episcopale Sono quattro i vicari del vescovo



Il vicario generale monsignor Copponi

Cambia anche la guida della Caritas diocesana: Stefania Milioni succede alla direzione del diacono Enzo Ferraccioli che resta come assistente spirituale

Il vescovo Gianrico Ruzza ha istituito il nuovo consiglio episcopale per la durata di tre anni. Venerdì 30 agosto, con il decreto 193 del 2024, a mente dei *Cann. 473 §4 e 476 CJC*, il presule ha nominato ad *triumvium* i reverendi monsignor Rinaldo Copponi, Vicario Generale; don Federico Boccacci, Vicario Episcopale per l'azione pastorale, per l'animazione e la formazione della comunità cristiana e Moderatore della Curia diocesana; padre Antonio Matalone, ofmcapp, vicario episcopale per la vita consacrata; don Giuseppe Lamanna, Vicario Episcopale per gli affari economici e la gestione amministrativa della Diocesi; don Giovanni Demeterca, Cancelliere della Diocesi e Segretario del Consiglio.

«Avendo a cuore la vita ecclesiale di questa Diocesi - scrive monsignor Ruzza -, vivendo lo spirito del cammino sinodale della Chiesa Italiana, come indicato dal Sommo Pontefice Papa Francesco, in considerazione delle crescenti necessità pastorali conseguenti ai mutamenti sociali e culturali della nostra epoca, desidero ricevere aiuto nell'impostazione e nella conduzione dell'azione pastorale in questa amata porzione del popolo santo di Dio». A tale scopo, continua il presule «ritengo, pertanto, opportuno il rinnovamento di un Consiglio che, nel rispetto delle competenze e del lavoro degli uffici pastorali e giuridici della Curia, si occupi di studiare, promuovere e coordinare questi settori: la vita pastorale, l'azione missionaria ed evangelizzatrice, la promozione della formazione del laicato, la vita consacrata, oltre che gli aspetti economici della vita diocesana».

Sempre con decreto vescovile, in data 1° settembre, Stefania Milioni è stata nominata direttrice della Caritas diocesana, organismo di cui era vice direttrice, succedendo al diacono Enzo Ferraccioli che rimarrà quale assistente spirituale.

IN BREVE

Insiediamento dei parroci

Dal 1° settembre i cinque nuovi parroci nominati dal vescovo Gianrico Ruzza hanno iniziato il loro mandato pastorale nelle chiese a cui sono stati assegnati. Nelle prossime settimane si svolgeranno le celebrazioni eucaristiche con il "rito di insediamento" presieduto dal vescovo. Si inizierà venerdì 13 settembre, alle 18.30, con l'ingresso di don Antoni Pynzar al Duomo di Tarquinia. Domenica 15 settembre, alle 17, sarà padre Maximiliano Navarro dei Padri del Verbo Incarnato ad essere introdotto come parroco nelle due comunità di Montalto di Castro. Domenica 3 novembre, alle 10, ci sarà il rito di ingresso per don Fabio Casilli nella comunità Nostra Signora di Lourdes, in località La Bianca ad Allumiere. Lo stesso giorno, alle 11.30, ci sarà anche la Messa di ingresso di don Federico Boccacci nella parrocchia di San Francesco di Paola a Civi-

tavecchia. Il venerdì successivo, 8 novembre alle ore 18, l'ingresso di don Lucien Youhanna Khalife nella comunità di San Liborio e Vincenzo Maria Strambi in Civitavecchia.

Incontro sinodale in Curia

Mercoledì 11 settembre, alle ore 19.15, nella sala "Luigi Rovigatti" della Curia, si svolgerà l'incontro dell'equipe sinodale insieme ai parroci. «Negli ultimi mesi - scrivono i membri dell'equipe presentando l'incontro - il Sinodo ha permesso alla nostra Diocesi di conoscere carismi e iniziative originali oltre che rafforzare i vincoli tra le comunità. Il confronto, dentro e fuori il tessuto ecclesiale, grazie alla conversazione spirituale, ha risvegliato il desiderio di dialogo e di collaborazione. Per orientare e incentivare questo cammino il vostro aiuto è indispensabile». Nell'incontro, che verrà presieduto

dal vescovo Gianrico Ruzza, oltre ad esprimere riconoscenza per il lavoro finora svolto nelle rispettive comunità, i delegati desiderano ascoltare «in modo schietto» le fatiche e le speranze del cammino nelle parrocchie «nella corresponsabilità, nel dialogo tra le varie componenti e nella valorizzazione delle relazioni umane, nella condivisione delle scelte, nella cura della liturgia e della catechesi, nella vicinanza agli ultimi».

Pastorale dell'inclusione

«Una pastorale con le persone Lgbtq+ è possibile? Parliamone» è il tema dell'incontro promosso dall'Ufficio per la pastorale familiare e per la pastorale dell'inclusione che si svolgerà domenica 22 settembre, alle ore 16.30, nella Sala Giovanni Paolo II della Cattedrale. Relatrice sarà la psicologa Chiara D'Urbano, consultore del Dicastero per il clero della Santa Sede.